ESTERNALITA' DI RETE: BLU RAY E HD DVD

DESCRIZIONE:

Nel 1995, un consorzio che includeva Hitachi, Mitsubishi, Pioneer, Philips, Sony, Time Warner e Toshiba diede vita al DVD forum.

Importanti annunci furono dati nel 2002: in gennaio, Toshiba iniziò la gara per il successore del DVD presentando l'HD DVD al DVD forum. Nello stesso anno, in febbraio, alcuni produttori, tra cui Sony, LG, Hitachi, Pioneer, Samsung e Sharp, stabilirono un consorzio in Giappone, Sud Corea, e Europa, che promosse il formato Blu Ray. Tali aziende diedero vita alla Blu Ray Association (BDA). Progressivamente, altre compagnie si aggiunsero all'associazione, più di 70 nel 2004. Nello stesso anno, il DVD Forum approvò il formato HD DVD, Toshiba fondò il consorzio HD DVD, e Sony acquisì la MGM, una delle più importanti compagnie al mondo in campo televisivo e cinematografico.

Tra il 2004 e il 2005, Sony e Toshiba iniziarono le negoziazioni al fine di unificare i due standard in guerra. Toshiba chiese che al formato Blu Ray fossero apportati molti e rilevanti cambiamenti. Dato che i due formati erano incompatibili, una soluzione era quella di creare un HD player per un formato, e aggiungervi il supporto per l'altro formato; e dato che il Blu ray possiede una maggior capacità rispetto all'HD DVD, c'erano più opportunità di aggiungere il supporto HD DVD al Blu ray player. Naturalmente, Toshiba rifiutò tale proposta.

Nella guerra, i principali giocatori furono:

<ul style="list-style-type: none"> • Walt Disney, Warner Bros, Sony Music, Universal Music, Warner Home Video 	<ul style="list-style-type: none"> • Apple, Dell, Hitachi, LG, Mitsubishi, Panasonic, Philips, Sharp, Samsung, Sony, Sun, TDK 	→ Blu Ray
<ul style="list-style-type: none"> • Universal Pictures, Waners Home Vico, Paramount 	<ul style="list-style-type: none"> • Toshiba, NEC, Sanyo, Hitachi, Intel, Microsoft, Acer 	→ HD DVD

↓
Studios

↓
Produttori

Il 2005 fu caratterizzato da due spostamenti: Paramount e Warner Bros Pictures, che originariamente promisero l'esclusiva all'HD DVD, annunciarono che avrebbero rilasciato anche titoli in formato Blu Ray.

Nel 2006, Sony introdusse nel mondo dei video games la Play Station 3, contenente un lettore Blu ray.

Nel 2007, Paramount e DreamWorks annunciarono che non avrebbero rilasciato ancora per molto film basati sul formato Blu ray, e siglarono un accordo di esclusiva con Toshiba, della durata di 18 mesi. Ma l'evento più importante avvenne nel gennaio 2008, quando Warner Bros annunciò che avrebbe creato solo film in Blu ray; a ciò si aggiunse che Walmart, uno dei più grandi dettaglianti al mondo, decise di sopprimere la vendita di HD DVD. In febbraio, Toshiba si ritirò dalla battaglia dei DVD.

Cosa è stato determinante in questa vittoria da parte di Sony e Blu ray?

ESTERNALITA' DI RETE, TEORIA DEI GIOCHI, VITTORIA:

L'industria dei DVD player presenta delle esternalità di rete: infatti, il valore del prodotto per un consumatore aumenta all'aumentare del numero degli altri consumatori che lo posseggono e lo utilizzano. Il numero dei proprietari dei DVD player influisce sul numero dei dettaglianti e dei negozi di noleggio che offrono ognuno dei due standard, e la scelta dei consumatori dipende dalla disponibilità di ogni formato. Il ruolo dei produttori è complesso, in quanto devono essere in grado di coordinare efficacemente la domanda dei due gruppi di clienti. Essi possono cercare di attrarre tutti i clienti, oppure investire in un solo lato del mercato (uno standard o l'altro).

Se un'impresa può far sì che la sua tecnologia diventi lo standard dell'industria, i guadagni derivanti da tale esito possono essere molto elevati.

Per capire la vittoria di Sony nella battaglia, applichiamo la teoria dei giochi, e, più in dettaglio, applichiamo il gioco della guerra dei sessi.

In questo gioco, le imprese concordano sulla necessità di adottare una tecnologia comune, ma ciascuna vuole che la propria diventi uno standard industriale.

		Impresa 2- Toshiba	
		Blu ray	HD DVD
Impresa 1- Sony	Blu ray	10,4	3,2
	HD DVD	2,3	4,10

In questo caso, sono presenti due equilibri di Nash: entrambe le imprese scelgono il formato Blu ray, o entrambe le imprese scelgono la tecnologia HD DVD.

I motivi per cui Sony ha vinto la battaglia sono due:

- Tale azienda è un importante distributore e produttore televisivo e cinematografico, e proprietaria di uno dei più grandi studios hollywoodiani, la MGM;
- ha incluso nella Play Station 3 un supporto Blu ray.

Facendo ciò, Sony ha creato un enorme vantaggio nei suoi confronti, in quanto da una parte è riuscita, grazie alle esternalità di rete, ad attirare verso il suo formato altri studios, come il colosso Warner Bros, e dall'altra, anche sfruttando molto l'importanza del brand Play Station, ad attrarre produttori di complementi: infatti, sull'attrattiva di un prodotto incide il fatto che siano disponibili molti altri prodotti complementi, come, nel caso della Play Station 3, produttori di video games e di diversi tipi di joystick (come il Play Station move, o gli strumenti di Guitar Hero). In più, i possessori di Play Station 3, grazie appunto al lettore Blu ray contenuto al suo interno, hanno dato un'ulteriore spinta alla produzione di film Blu ray,

aumentando quindi notevolmente l'attrattiva verso questo tipo di formato sia da parte di altri studios cinematografici, che di produttori.

Dal canto suo, Toshiba e Microsoft tentarono di vendere a parte dei supporti HD DVD a basso costo da collegare a PC e alle console xbox 360, ma tale progetto non riuscì mai a decollare.

Questa serie di eventi ha portato al ritiro di Toshiba dalla battaglia del post DVD.

CONCLUSIONE:

In conclusione, la guerra tra Blu ray e HD DVD è stata molto simile a quella che si è vista 30 anni fa tra Betamax e VHS. Le esternalità di rete sono incisive, e la concorrenza fra imprese per la standardizzazione della propria tecnologia si accentua qualora nel mercato non vi sia spazio per entrambe. Inoltre, la capacità delle imprese di sapersi creare un proprio vantaggio e di sfruttare le occasioni, sono essenziali.

Lo standard Blu ray, a differenza dell'HD DVD, fornisce una maggior capacità di memorizzazione (200 gb in fase di sviluppo, contro i 51 gb degli HD DVD), e maggiori prospettive di crescita per il futuro (Blu ray 3d e Blu ray XL). Tutto ciò anche se questo standard è più costoso rispetto all'ex formato concorrente.

Questa battaglia ha fatto emergere il vero successore del DVD, ma nonostante ciò, non è riuscito a prenderne il posto. Infatti, esso detiene circa il 25% del market share, a differenza del DVD, che occupa il restante 80%. Affinchè la situazione si capovolga, sarà necessaria una diminuzione dei costi del Blu ray (attualmente un Bluray costa il doppio di un DVD), dei lettori blu ray, e di una maggiore diffusione dei supporti HD/3D (televisioni, PC e monitor).

FONTI:

- Economia industriale, L. Pepall, D. Richards, G. Norman
- http://it.wikipedia.org/wiki/Blu-ray_Disc
- http://it.wikipedia.org/wiki/HD_DVD
- http://digidownload.libero.it/calt85/EAR_HD-DVDvsBluray.pdf
- Conoscenze proprie